

Prot. CF 245963/2023

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO ROMA V

(Seduta del 21 Dicembre 2023)

L'anno duemila ventitré il giorno di giovedì ventuno del mese di Dicembre alle ore 14.27 previa convocazione alle ore 13,30 nell'aula Consiliare sita in Via G. Perlasca n. 39, si è riunito il Consiglio del Municipio Roma V, in seduta pubblica, previa trasmissione degli inviti per la stessa ora del medesimo giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori indicati nella convocazione.

Assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consiglio: David Di Cosmo

Assolve le funzioni di Segretario E.Q. Area di Raccordo Politico Istituzionale Patrizia Colantoni delegata dal Direttore del Municipio Roma V.

Il Presidente del Consiglio dispone che si proceda all'appello per la verifica del numero dei Consiglieri intervenuti.

Eseguito l'appello, risultano presenti i sotto riportati n. 14 Consiglieri:

Buttitta Giampiero, Di Cagno Olga, Di Cosmo David, Di Francia Alessandra, Ferrari Mauro, Fioretti Antonella, Medaglia Monia Maria, Meuti Mario, Orlandi Emiliano, Piattoni Fabio, Pietrosanti Marco, Platania Agostino, Procacci Tatiana, e Toti Marco.

Risultano assenti i Consiglieri: Antinozzi Elena, Cammerino Eva Vittoria, Marocchini Mauro, Mattana Maurizio, Noce Marilena, Pacifici Walter, Piccardi Massimo, Poverini Claudio, Rinaldi Daniele, Riniolo Filippo e il Presidente del Municipio Caliste Mauro.

Il Presidente del Consiglio constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza e designa quali scrutatori i Consiglieri Procacci Tatiana, Ferrari Mauro e Meuti Mario invitandoli a non allontanarsi dall'aula senza darne comunicazione alla Presidenza.

Entrano in aula alle ore 14.30 i Consiglieri Poverini e Riniolo
(Omissis)

Entrano in aula alle ore 14.35 i Consiglieri Pacifici e Noce
(Omissis)

Il Consigliere Piattoni risulta fuori aula
(Omissis)

Risoluzione Prot. CF 229563/2023 a firma dei Consiglieri Fioretti, Orlandi, Procacci, Di Cagno, Ferrari, Cammerino, Mattana, Toti, Di Francia, Antinozzi, Pietrosanti, Poverini, Rinaldi, Marocchini, Noce e Platania avente ad oggetto: “Dismissione e rimozione delle postazioni telefoniche pubbliche stradali”

VISTO il D.lgs. n. 267/00 “Testo Unico degli Enti Locali” e ss. mm. ii;

VISTO l’art. 27 dello Statuto di Roma Capitale;

VISTA la deliberazione del C.C. nr. 05/15 “Regolamento del decentramento amministrativo”;

VISTO il D.lgs. n. 267/00 “Testo Unico degli Enti Locali” e ss. mm. li;

PREMESSO CHE

Il servizio di telefonia pubblica in Italia nasce all’inizio degli anni ’50, con l’intento di garantire la possibilità di comunicazione telefonica da parte degli utenti al di fuori della propria abitazione o di un esercizio commerciale, mediante l’utilizzo di postazioni dotate di telefono pubblico in cabina funzionante prima a gettoni e monete e, successivamente, schede telefoniche.

Il fenomeno è cresciuto a tal punto da contare circa 33.000 cabine all’inizio negli anni ’80.

A partire dagli anni 2000 l’utilizzo di tale sistema si è sempre più ridotto, in virtù delle nuove tecnologie di telecomunicazioni tramite telefono cellulare prima e smartphone poi.

CONSIDERATO CHE

La riduzione dell’utilizzo delle postazioni telefoniche pubbliche in Italia, in conseguenza del mutamento delle abitudini degli utenti, che utilizzano sempre di più la telefonia cellulare in situazioni di mobilità in luogo del servizio di telefonia pubblica, nonché della diffusione dei *phone center* e degli *internet points*.

Con delibera n.31/10CONS dell’AGCOM, Telecom Italia è stata autorizzata alla rimozione delle postazioni non più strettamente necessaria entro il 2015. Tuttavia, nello stesso anno, è stata registrata un’inversione di tendenza, portando Telecom alla loro parziale sostituzione con cabine di nuova generazione.

Con delibera 98/23/CONS del 23 maggio 2023, l’AGCOM ha stabilito che TIM non ha più l’obbligo di garantire la disponibilità di cabine telefoniche, fatta eccezione per le postazioni presenti nei c.d. luoghi di rilevanza sociale, individuati in:

- Ospedali e strutture sanitarie con almeno 10 posti letto;
- Strutture carcerarie;
- Caserme con almeno 50 occupanti.

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE

Numerose postazioni di telefonia pubblica, oltre che inutilizzate, risultano vandalizzate e diventano un ricettacolo di rifiuti, nonché rischiano di essere utilizzate per scopi impropri.

Che tutte le aziende che installano impianti sul suolo pubblico devono contribuire a mantenere il decoro delle loro strutture.

**IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO ROMA V
RISOLVE IMPEGNANDO IL SINDACO, GLI ASSESSORI,**

I DIPARTIMENTI E GLI UFFICI COMPETENTI

A interfacciarsi con TIM affinché, nelle more di quanto previsto dalla delibera n.31/23/CONS, avvenga la rimozione di tutte le postazioni di telefonia pubblica nel territorio del V Municipio, con contestuale ripristino del sedime stradale.

Nelle more di quanto previsto dalle delibere AGCOM succitate e nel rispetto di quanto richiesto al punto a), comunicare preventivamente al Municipio Roma V il cronoprogramma della dismissione e rimozione, al fine di garantire il controllo durante e dopo le operazioni.

Dopodiché il Presidente del Consiglio coadiuvato dagli scrutatori Consiglieri Procacci Tatiana, Ferrari Mauro e Meuti Mario invita il Consiglio a procedere alla votazione per alzata di mano della su estesa risoluzione.

Procedutosi alla votazione il Presidente medesimo assistito dagli scrutatori ne proclama l'esito che è il seguente:

Presenti: 17 Votanti: 17 Maggioranza: 9

Favorevoli: 17 (Buttitta Giampiero, Di Cagno Olga, Di Cosmo David, Di Francia Alessandra, Ferrari Mauro, Fioretti Antonella, Orlandi Emiliano, Pietrosanti Marco, Poverini Claudio, Procacci Tatiana, Riniolo Filippo, Toti Marco, Medaglia Monia Maria, Meuti Mario, Noce Marilna, Pacifici Walter, Platania Agostino)

Contrari: 0

Astenuti: 0

La Risoluzione approvata dal Consiglio del Municipio Roma V assume il n.60 per il 2023.

F.to IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
David Di Cosmo

F.to IL SEGRETARIO
Patrizia Colantoni